

NUMERI DI UNA CRISI ANNUNCIATA

Le immatricolazioni di autobus si riducono di un terzo in Europa. È il triste bilancio del primo semestre 2020 segnato dalla pandemia

Meno 35%. Così si chiude il primo semestre del comparto autobus nei confini dell'Unione Europea. La pandemia ha colpito duro ovunque ma il settore dei trasporti è tra quelli che ne escono peggio. Le immatricolazioni di autobus con ptt superiore a 3,5 tonnellate sono passate da 19.280 a 12.508 nel periodo compreso tra gennaio e giugno 2020 (fonte ACEA).

Tutti i 27 Paesi dell'UE presentano cali a due cifre, in diversi casi anche molto pesanti, con l'unica eccezione di Cipro.

Dei quattro principali mercati, quello spagnolo risulta in maggiore sofferenza con un immatricolato che si riduce del 52% rispetto

al primo semestre 2019.

Le perdite sono più contenute in Francia (-18,9%), Germania (-19,2%) e in Italia (-21,3%) dove la contrazione di autobus urbani, interurbani, turistici e scuolabus è bilanciata dalla performance dei minibus che salgono del 14,6% (dato ANFIA).

Nell'Est Europa, i Paesi più colpiti sono Croazia (-85,1%), Romania (-80%) e Slovenia (-62,5%).

In netta flessione anche i nuovi autobus sulle strade d'Irlanda (-70,2%) mentre nel vicino Regno Unito, ormai ufficialmente fuori dall'Unione Europea, il calo si attesta intorno ai 34 punti percentuali.

Negativi pure i mercati dell'area di libero scambio EFTA, in primis l'Islanda (-81,6%) seguita a una certa distanza da Norvegia (-35%) e Svizzera (-28,6%).

L'unica consolazione è che, guardando i dati mese per mese, si notano segnali di miglioramento. Si passa infatti da un picco di -67% nell'immatricolato UE di aprile, a -56,5% di maggio e -41,5% di giugno. ●

MERCATO ITALIANO AUTOBUS >3,5 tonn			
Autobus tipo	genn-giugno 2020	genn-giugno 2019	variazione %
Urbani	351	563	-37,7%
Interurbani	314	322	-2,5%
Turistici	433	562	-23,0%
Minibus	337	294	14,6%
Scuolabus	130	247	-47,4%
TOTALE	1.565	1.988	-21,3%

IMMATRICOLATO EUROPA >3,5 tonn (fonte ACEA)						
Stati	Giugno 2020	Giugno 2019	Δ% Giu. 2020/19	Gen-Giu 2020	Gen-Giu 2019	Δ% Gen-Giu 2020-2019
AUSTRIA	69	128	-46,1%	350	562	-37,7%
BELGIO	107	202	-47%	414	763	-45,7%
BULGARIA	11	44	-75%	86	204	-57,8%
CROAZIA	0	30	-100%	26	175	-85,1%
CIPRO	96	3	3100%	106	16	562,5%
REPUBBL. CECA	122	159	-23,3%	686	651	5,4%
DANIMARCA	14	85	-83,5%	144	340	-57,6%
ESTONIA	0	79	-100%	76	155	-51%
FINLANDIA	13	61	-78,7%	114	184	-38%
FRANCIA	602	672	-10,4%	2.324	2.865	-18,9%
GERMANIA	455	636	-28,5%	2.627	3.253	-19,2%
GRECIA	19	46	-58,7%	144	267	-46,1%
UNGHERIA	25	29	-13,8%	307	340	-9,7%
IRLANDA	35	51	-31,4%	98	329	-70,2%
ITALIA	170	363	-53,2%	1.565	1.988	-21,3%
LETTONIA	6	11	-45,5%	34	53	-35,8%
LITUANIA	1	37	-97,3%	85	245	-65,3%
LUSSEMBURGO	13	10	30%	129	162	-20,4%
OLANDA	19	98	-80,6%	281	401	-29,9%
POLONIA	139	396	64,9%	692	1.538	-55%
PORTOGALLO	28	99	-71,7%	252	432	-41,7%
ROMANIA	62	197	-68,5%	294	1.470	-80%
SLOVACCHIA	33	16	106,3%	123	146	-15,8%
SLOVENIA	7	11	-36,4%	30	80	-62,5%
SPAGNA	138	222	-37,8%	871	1.825	-52,3%
SVEZIA	236	449	47,4%	650	836	-22,2%
UNIONE EUROPEA	2.420	4.134	-41,5%	12.508	19.280	-35,1%
ISLANDA	0	3	-100%	7	38	-81,6%
NORVEGIA	383	695	-44,9%	729	1.121	-35%
SVIZZERA	42	62	-32,2%	200	280	-28,6%
EFTA	425	760	-44,1%	936	1.439	-35%
REGNO UNITO	175	606	-71,1%	2.078	3.167	-34,4%
EU+EFTA+UK	3.020	5.500	-45,1%	15.522	23.886	-35%